

All'Irc teatro è in programma l'incontro in note tra le due icone del jazz

“ChiaroScuuro” di Towner e Fresu per il finale di Passaggi di Confine

di Giancarlo Fabbri

Il loro incontro artistico è quello fra due veri e propri mondi sonori. Da sempre, infatti, sia quello di Towner - dagli esordi con i celebri Oregon ai suoi straordinari lavori solistici incisi per la nobile Ecm - che quello di Fresu - dal new jazz italiano degli anni Ottanta alle progettualità ethno-world di tanti lavori tendenti a una sorta di musica totale - sono un vero e proprio “marchio di fabbrica”, oggi riconosciuto ed amato da pubblico e critica. Ma questo incontro regala in più una base comune fatta di jazz, etnica, melodia e improvvisazione capaci di fondersi in un linguaggio originale e moderno fatto di poesia, silenzio e pathos.

Ralph Towner chitarra acustica, e Paolo Fresu tromba e flicorno, saranno i protagonisti stasera all'Irc Teatro di San Lazzaro dell'ultima serata della rassegna musicale “Passaggi di confine”, dove presen-



Ralph Towner e Paolo Fresu

ranno il loro nuovo progetto acustico *ChiaroScuuro*. Un'idea che dal vivo usa in modo intelligente anche l'elettronica, con brani originali, omaggi alla storia del jazz e momenti di

pura improvvisazione nella migliore tradizione di due veri architetti del suono moderno con un linguaggio originale. Inizio concerto alle 21. Il costo del biglietto è di 13 euro per

l'intero e 10 per i ridotti. Per via di lavori in corso l'ingresso all'Irc Teatro è da piazzale Vitime dell'11 Settembre, angolo con via Repubblica (parcheggio PalaYuri).

Un evento-flusso con giovani artisti italiani e una nuova formazione internazionale

Performance e oracoli per la notte di Raum



Dalle 20 alle 23 Xing presenta a Raum *Same Moment*, performance, eventi e oracoli sullo spettatore a cura di Jacopo Lanteri per la serie Redirect. rinvii curatoriali. Prendono parte all'evento-flusso alcuni artisti italiani dell'ultima generazione con progetti realizzati ad hoc ed una nuova formazione internazionale per la prima volta in Italia. *Same Moment* si snoda attraverso gli interventi di: Antonio Rinal-

di con la performance *The real light is the real light*, Codice Ivan con *Bubblebush*___*Visitors(Space)*, il duo austriaco Nadaproduction con la singolare performance *WE*, Davide Tidoni con un'installazione video e un live sound environment entrambi nati dalla ricerca *Ultrasound [01]*; Fagarazzi & Zuffellato con *Lezione di Moshpit* e infine Fabio Acca feat. Wen Ting Yang con la performance /installazione *Oracolo (Intervallo)*. Chiude la zuppa notturna a cura di Hoop, per i resistenti.

Il Comunale chiude l'anno con il balletto russo

Le mezzepunte che turbarono Parigi nella Belle Epoque

Il teatro Comunale chiude il 2009 con la danza: da stasera alle 20,30 infatti la settecentesca sala dei fratelli Bi-biena ospiterà *Hommage aux Ballets Russes*, tributo alla storica compagnia di Djagilev che nel 1909 lasciò la Russia in cerca di fortuna a Parigi. Tre delle prime produzioni che la compagnia realizzò nella capitale francese, che scandalizzarono quel pubblico e l'intero mondo della Belle Epoque, vengono ora riproposte a Bologna dalla compagnia di ballo CCN-Ballet de Lorraine. Si tratta *Petruska*, di un ancor giovane Igor Stravinskij, storia malinconica di un burattino russo coreografata da Michel Fokine, *L'après-midi d'un faune*, con le musiche di Claude Debussy, che consacrò Vaslav Nijinskij a coreografo e icona della danza. Questa fu probabilmente la produzione più scandalosa di tutto il repertorio dei Ballets Russes. In chiusura di serata *Les Noces*, il cui soggetto affonda le radici nel primitivismo russo e negli usi e costumi delle popolazioni slave, anch'esso commissionato al talento di Stravinskij. L'orchestra della Fondazione bolognese sarà diretta da David Levi con il coro preparato da Paolo Verò. Si replica fino al 20 dicembre (il 19 doppia rappresentazione alle 15,30 e alle 20,30, il 20 alle 15,30).



IN BREVE

“Madama Butterfly” nell'Aula Absidale

Alle 20,30 nell'Aula Absidale dell'Università di Bologna, l'Associazione Musicale “Il Cenacolo” presenta il capolavoro di Giacomo Puccini “Madama Butterfly” in forma semiscenica con orchestra, coro e solisti. Maestro concertatore: Giuseppe Sforza

“MoviMenti” all'Arena del Sole

Prosegue ancora oggi e domani alle 21,30 all'Arena del Sole “Movimenti”, la rassegna degli spettacoli dei 5 Dipartimenti di Salute Mentale dell'Emilia-Romagna. Cinque compagnie, cinque spettacoli, 23 repliche che toccheranno 13 piazze dell'Emilia Romagna fino a gennaio 2010: MoviMenti è il primo progetto di promozione e valorizzazione degli spettacoli dei Dipartimenti di Salute Mentale promosso e sostenuto dalla regione Emilia-Romagna e che arriva a Bologna con “Rusco De Rerum Natura”, lo spettacolo realizzato da Dipartimento di Salute Mentale - A.u.s.l. di Bologna e Associazione Arte e Salute onlus - Gruppo Hera per la regia di Gabriele Tesauri.

Cineteca, souvenirs da Tuzla

Nell'ambito del Progetto Culture II, il Comune e l'Università hanno collaborato nel luglio scorso alla prima edizione del festival Kaleidoskop a Tuzla in Bosnia-Erzegovina. A conclusione del progetto, la Cineteca dedica il pomeriggio di oggi, a partire dalle 18,15 al Cinema Lumière (ingresso libero), alla presentazione di alcuni materiali realizzati per l'occasione.

“Corpi estranei” alla libreria Imerio

Alle 19,30 alla Libreria Imerio (via Imerio 27) Antonio Paolacci e Alberto Sebastiani presentano, assieme all'autrice Paola Ronco, “Corpi Estranei”, edito da Perdita. “Corpi estranei” è un esordio autentico: rivela con chiarezza una voce nuova e di grande talento; è un testo significativo e di innegabile spessore.

Incontro al Lumière

Kevin Brownlow tra Chaplin e Keaton

Sarà proprio Kevin Brownlow a narrare ai bolognesi la detective-story che lo ha portato assieme a David Gill a scoprire una trentina d'anni fa dapprima una quantità di materiale inaspettato e stupefacente sui metodi di lavoro di Charlie Chaplin e successivamente a rintracciare una mole inesaurevole di testimonianze e di filmati su Buster Keaton. Queste ricerche sono approdate rispettivamente in *Alla scoperta di Charlie Chaplin - Unknown Chaplin* e *Alla ricerca di Buster Keaton - A Hard Act to Follow* da poco sul mercato in due singoli cofanetti grazie alle Edizioni Cineteca. Oggi Kewin Brownlow, storico e regista britannico, sarà al Cinema Lumière (via Azzo Gardino 65) alle 20 e introdurrà la proiezione di preziosi filmati d'archivio in una serata inserita nella rassegna *Chaplin vs Keaton*.

Al teatro Manzoni. Attesa anche Elisabetta Canalis

Duecento artisti in scena nello show a sostegno della Lilt

È più Natale se si fa beneficenza, meglio ancora se ballando e cantando. È questo lo spirito guida della terza edizione dello spettacolo natalizio organizzato a Bologna dall'associazione Ermess, che quest'anno ha deciso di devolvere l'incasso dell'evento a favore della Lilt, la Lega italiana per la lotta ai tumori. Lo spettacolo è in programma venerdì alle 20,45 al teatro Manzoni. Oltre 200 artisti saliranno sul palco, per uno show diviso in due parti: la prima vedrà un gran numero di ballerini di ogni specialità latino-americana alternarsi sulla scena, la seconda parte sarà una carrellata di cori gospel, con la partecipazione straordinaria delle Verdi note dell'Antoniano. Lo spettacolo “Più Natale”, che quest'anno ha ottenuto una medaglia dalla presidenza della Repubblica per l'alto valore dell'iniziativa, servirà a sostenere il progetto della Lilt per la prevenzione del tumore al seno tra le donne straniere. Ma la beneficenza non si



fermerà col Natale. Acquistando un biglietto dello spettacolo (20 euro) si potrà avere uno sconto di 100 euro sulla prenotazione di una cabina sulla crociera organizzata da Msc dal 25 al 28 marzo (Genova-Palma de Maiorca-Barcellona). Anche parte dell'incasso della crociera, infatti, sarà devoluto alla Lilt. Invitata a partecipare venerdì sera al Manzoni anche Elisabetta Canalis, testimonial della Lega per la lotta ai tumori.

La tela era finora inedita

L'Aspertini “ritrovato” in mostra agli Uffizi

È impregiata dalla presenza di un dipinto inedito la consueta rassegna natalizia “I mai visti” allestita ogni anno nella Sala delle Reali Poste degli Uffizi di Firenze. È il dipinto del maestro bolognese Amico Aspertini (1474-1552) raffigurante il Ritratto di Alessandro Achillini, considerato perduto e riscoperto dalla critica nel 2008. Il dipinto, datato prima del 1521, viene presentato al pubblico per la prima volta insieme ad una selezione di opere dedicate al tema delle serie di uomini illustri.

